



Gli appuntamenti MARAMAN di novembre

Continuano gli incontri del programma Maraman- paesaggio culturale delle Valli Maira e Grana per il mese di novembre.

L'iniziativa che coinvolge ben 21 musei ed esposizioni permanenti delle due valli in un lavoro collettivo impostato per dare una visione di "insieme" col fine di potenziare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale delle comunità valligiane, ha visto protagonisti di questo mese il Museo Civico Luigi Mallè di Dronero ed il Museo del Setificio Piemontese di Caraglio.

Mercoledì 23 novembre, alle ore 21 sarà la volta del Museo dei fossili in San Rocco Bernezzo.

Enrico Collo e Dalmasco Attilio vi condurranno in un incredibile e affascinante viaggio alla scoperta dei principali eventi che hanno accompagnato la storia del pianeta.

Si partirà con la nascita della Terra e con la comparsa delle prime forme di vita, per proseguire, seguendo l'evoluzione del mondo vivente, sin quasi a giungere ai giorni nostri.

Potremo vedere dal vivo alcuni di questi viaggiatori del tempo insieme a quelli che abitano nelle vetrine del museo, sfogliando la successione degli eventi quasi come sfogliassimo un album di famiglia.

Nel viaggio incontreremo uno di questi protagonisti quello che ha impresso la traccia del suo passaggio su una spiaggia di 242 milioni di anni fa e che ora è l'altopiano della Gardetta: il *Ticinosucus ferox*, progenitore dei dinosauri.

Il geologo dronerese illustrerà i preziosi ritrovamenti del Pian della Gardetta nonché la storia geologica delle valli occitane, leggibile dall'occhio esperto attraverso rocce, stratificazioni e fossili.

Gli appuntamenti proseguiranno in dicembre con il Museo Casa Narbona, il Museo Sòn de Lengà di Espaci Occitan e il Punto espositivo Spazio Pinse.

Tutto il programma è consultabile sul sito www.espaci-occitan.org. Per informazioni: Espaci Occitan di Dronero, tel 0171 904075, segreteria@espaci-occitan.org, Facebook Museo Occitano – Espaci Occitan.

Il progetto è promosso dalle Unioni Montane delle Valli Maira e Grana, coordinato da Espaci Occitan e realizzato con il contributo della Regione Piemonte. L'iniziativa è inserita nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile del Monviso.